



HIVoices **Laboratorio residenziale su sieropositività e identità sessuale**

Di cosa si tratta

HIVoices è un laboratorio intensivo di formazione alla persona, in un contesto accogliente e affermativo del proprio stato sierologico e del proprio orientamento sessuale.

Un'occasione per acquisire ulteriori strumenti di consapevolezza sulla propria identità e per sperimentare un livello integrato di accettazione ed affermazione di sé, in quanto persona sieropositiva e omo/bisessuale.

Contenuti

Il laboratorio propone attività strutturate e semi-strutturate su tematiche quali:

- storia di vita e condivisione del vissuto personale;
- rapporto tra identità e orientamento sessuale;
- consapevolezza identitaria in quanto MsM con HIV;
- affermazione e comunicazione di sé;
- corpo e relazione con l'Altro;
- autostima, accettazione e consapevolezza emotiva;
- appartenenza e percezione di sé, tanto rispetto alla cerchia di persone significative, quanto alla maggioranza sieronegativa (o presunta tale).

Destinatari e vincoli di partecipazione

HIVoices è rivolto **esclusivamente** a persone che vivono con HIV, omosessuali, bisessuali e MsM (maschi che fanno sesso con maschi).

Il gruppo sarà composto da un **minimo di 15** a un **massimo di 18** partecipanti.

È richiesta a chi partecipa una **presenza continuativa per l'intera durata** del laboratorio e un abbigliamento comodo (tuta, calzoncini, etc.) che non impedisca il movimento.

Obiettivi

- Favorire la socializzazione, la comunicazione, l'interazione e la relazione con l'Altro, in un contesto accogliente e protetto di gruppo di pari in quanto MsM con HIV.
- Sperimentare il processo di costruzione fiduciario come base per la relazione con l'Altro.
- Approfondire contenuti cognitivi lgbtq, per favorire una crescita personale.
- Sperimentarsi nella conoscenza di sé nelle 3 dimensioni del fare, del pensare e del sentire.
- Acquisire strumenti per 'inventare il proprio benessere' nella dimensione gruppale, valorizzando le proprie capacità individuali, in particolare nell'affermazione di sé in quanto persona omo/bisessuale che vive con HIV.

Metodologia

Educazione non-formale in gruppo, basata sul concetto di auto-apprendimento non-direttivo ed esperienziale. Il gruppo non ha un 'obiettivo comune': ciascun partecipante apprenderà in misura diversa, a partire dalla capacità individuale e dalle risorse collettive di interscambiare informazioni, sperimentare modalità di convivenza, ascoltarsi e riconoscere i propri tempi e limiti individuali.

Le attività proposte sono interattive (in coppia, piccolo gruppo e grande gruppo), strutturate, semi-strutturate e destrutturate, secondo il principio del *learning-by-doing* come momento di partecipazione attiva e di attivazione cognitiva ed emotiva, anche attraverso la sperimentazione nel linguaggio corporeo e non-verbale.

Tempi

Il laboratorio sarà realizzato in una struttura residenziale, a partire dalla sera del venerdì fino al pomeriggio della domenica.

I formatori

Il laboratorio sarà realizzato da **Filippo Porcari** ed **Emanuele Pullega**, conduttori di gruppo e formatori esperti di dinamiche di gruppo e tematiche lgbtq.

Entrambi laureati in Sociologia all'Università di Bologna e diplomati al Master Scuola Conduttori di Gruppo della



Fondazione Adolescere di Voghera, dal 2006 progettano e realizzano laboratori di educazione non-formale rivolti a persone lgbtq.

Filippo Porcari è conduttore di gruppi, educatore sessuale, counselor somatorelazionale e conduttore di classi di bioenergetica.

Si occupa di formazione in ambito sociale con adulti ed adolescenti.

Progetta e conduce laboratori esperienziali rivolti a persone lgbtq.

Emanuele Pullega ha esperienze diversificate negli ambiti dell'editoria, della gestione delle risorse umane, dell'associazionismo lgbtq e della formazione.

Dal 2000 al 2007, come Responsabile del Consultorio per la Salute e il Benessere delle Persone Omosessuali di Arcigay Bologna, ha ideato e realizzato servizi per le persone omosessuali.

Nel 2006 ha progettato e realizzato la fase train-the-trainers del progetto transnazionale Schoolmates (Programma DAFNE II della Commissione Europea), per la prevenzione e il contrasto del bullismo a sfondo omofobico nelle scuole superiori.

Nel 2015 si diploma come counsellor biosistemico presso la Società Italiana di Biosistemica di Bologna.